

Canali

Home
In primo piano
Editoriali
Politica
Scuola e Università
Cronaca
Economia
Società
Cultura e Spettacoli
Sport
Musica

Rubriche

Le vostre lettere
Cinema
Appuntamenti
Eventi
Multimedia
Meteo
Oroscopo
Lavorare in provincia
Compro e vendo
Meteo

Cerca nel sito



Cronaca

Protesta il sindacato di Polizia: "la Finanziaria toglie risorse alla sicurezza"



Alessandria - Giornata di presidi e manifestazioni oggi ad Alessandria. In piazza non sono scesi solo gli studenti ma anche il mondo del lavoro. Questa mattina, davanti alla sede della provincia e della Prefettura, a palazzo Ghilini in piazza della Libertà, si è tenuto un presidio del sindacato della polizia penitenziaria (foto in basso). In corso Lamarmora, all'ingresso della Questura (foto a fianco), il Sapi, il sindacato autonomi di polizia ha manifestato con il Coisp: motivo del sit-in e del volantinaggio sono i tagli alla sicurezza previsti dalla finanziaria firmata da Giulio Tremonti per oltre 1 miliardo di euro.

"La figura della polizia è inquadrata nel pubblico impiego ma per noi non c'è un riconoscimento della specificità del nostro lavoro, che ci porta ad essere operativi di notte, nei giorni festivi e prefestivi", spiega Felice Rizzo, segretario provinciale Sapi. I tagli previsti dalla finanziaria di oltre 1 miliardo di euro, oltre a non incidere sul problema sicurezza, che andrebbe invece inquadrato nel suo complesso, rischia solo "di portare ad un abbattimento degli organici, dei mezzi e delle strutture". La protesta generale, organizzata contemporaneamente in tutte le piazze italiane, ha anche un risvolto tutto alessandrino: "ci sono voluti 30 anni per costruire una caserma - fa presente il sindacalista - mentre c'è una struttura, come la Cavallerizza, abbandonata e lasciata ai piccioni. Potrebbe invece essere un nodo importante per la Questura". Resta anche il problema della carenza delle "pantere", un tasto su cui Rizzo ha sempre prestato la massima attenzione: "Ne sono arrivate tre ma ne devono arrivare ancora 9. Saremo qui ad aspettarle", promette. L'ultimo punto è relativo alla scuola di polizia: "sono stati stanziati 1 milione e 300 mila euro per il rifacimento delle fognature ma per ora i lavori non sono iniziati. Un vero peccato: la scuola è un fiore all'occhiello ma è letteralmente appoggiata su 15 fosse biologiche".

Al coro della proteste del Sapi si aggiunge anche la voce del Coisp, per bocca del segretario nazionale Antonio Frisullo che mette in evidenza la problematica degli spazi della polizia postale e stradale: "martedì prossimo il dirigente regionale della polizia postale effettuerà un sopralluogo per l'assegnazione speriamo definitiva di locali più adeguati. Difficile anche la situazione per la sezione della stradale dove il 15 sono costretti a lavorare in uno spazio ridotto per 10 ore, a contatto con toner, stampanti e computer. Manca anche una sala d'attesa per i cittadini che vengono a pagare le contravvenzioni".

VOLANTINAGGIO. AGENTI DI PS, DELLA PENITENZIARIA E FORESTALI

Protesta delle forze di polizia contro i "tagli" alla sicurezza

«Ma quali sacrifici
Lavoriamo già
ridotti all'osso
e con pochi mezzi»

SELMA CHIOSSO
ALESSANDRIA

Due manifestazioni di protesta hanno visto unite tutte le sigle sindacali delle forze di polizia e un unico denominatore: i tagli, un miliardo di euro, sulla sicurezza, previsti nella nuova Finanziaria.

Davanti alla Prefettura ha manifestato la polizia penitenziaria. I sindacalisti di Cgil e Osapp dicono: «Siamo professionisti della sicurezza, ma per garantirla ci vogliono, persone, soldi e mezzi. Invece sono previsti solo tagli e non ci sono sufficienti stanziamenti per il contratto di lavoro 2008-2009». Sul tappeto anche i problemi della casa circondariale Don Soria analoghi al carcere di San Michele e che riverberano situazioni in tutt'Italia: «Da 12 anni abbiamo gli stessi problemi: mancanza di organico, turni pesanti, anche 60 ore di straordinario al mese, riposi mancati. I detenuti non diminuiscono mai e il nucleo di traduzuo-



Volanti di cartapesta. Una manifestazione del sindacato di polizia in città nel maggio scorso

ne e piantonamenti è in forte difficoltà. Sulla carta al Don Soria lavorano 140 persone, ma tra problemi vari, i presenti sono circa un'ottantina: la pianta organica ne prevederebbe 300». Ogni giorno una battaglia con i numeri poiché la polizia penitenziaria viene utilizzata anche per ordine pubblico.

Stessa protesta di polizia di Stato e corpo forestale davanti alla questura. Felice Rizzo del Sap, Antonio Antonacci del Consap, Antonio Frisullo del Coisp,

Angelo Cesari del Sapaf: «Le forze di polizia rientrano nel contratto del pubblico impiego ma non vengono riconosciute le nostre specificità come i turni notturni e quelli festivi pagati meno di quelli degli altri lavoratori. I tagli mettono a rischio mezzi, assunzioni, riordino delle carriere. Ci chiedono sforzi e programmano tagli per il futuro quando l'ordinarietà non è garantita. La sicurezza in provincia di Alessandria viene assicurata con il sacrificio e lo spirito di servizio del

personale. Per quanto riguarda la Scuola di polizia abbiamo un corso per 250 agenti quando la scuola potrebbe contenerne 800. Sono stati stanziati un milione e 300 mila euro per i lavori delle fognature che non sono ancora iniziati. I lavori per la nuova questura non sono ancora terminati. La Cavallerizza che potrebbe ospitare gli uffici è "ostaggio" dei piccioni. I colleghi di Stradale e polizia postale lavorano in locali inadeguati. E cronica è la mancanza di organico».

■ LA PROTESTA E IL PROVVEDIMENTO

Riconoscimento a forze d'ordine

Mercoledì la Camera dei Deputati ha approvato un provvedimento, sostenuto da An, sulle specificità di chi è in divisa, dando ampio riconoscimento alle forze dell'ordine, compresi i vigili del fuoco, che non saranno più equiparati agli altri lavoratori ministeriali, ma avranno 'specificità riconosciute', in materia di stipendio, condizioni di lavoro, pensioni. «*Bisogna riconoscere* - commenta il consigliere regionale di An, **Marco Botta** - *che il Governo ha attenzioni specifiche sul comparto delle forze dell'ordine. Mi auguro che se ne prenda atto*». Sempre mercoledì, intanto, davanti a Palazzo Ghilini, ad Alessandria, si è tenuto un presidio del sindacato della polizia penitenziaria. E in corso Lamarmora, all'ingresso della Questura, il Sap, ha avuto luogo la manifestazione del Sap e del Coisp, contro i tagli imposti dalla Finanziaria.

venerdì 31 ottobre 2008

IL PICCOLO